



Comune di Alpette

Provincia di Torino

PEC: comune.alpette.to@legalmail.it

Via Senta 22 10080 Alpette

Tel./Fax 0124/809122



ORDINANZA N. 1/2019

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

OGGETTO: ORDINANZA TAGLIO PIANTE CADUTE SUL SENTIERO DELL'ALTA VIA CANAVESANA - ALPETTE - PONT CANAVESE - ZONA MULINI PER PREVENZIONE RISCHIO INCENDI E DISSESTO IDROGEOLOGICO

IL SINDACO

Premesso:

il giorno lunedì 29 ottobre 2018, a causa di una tromba d'aria venivano abbattute circa 300 piante nella zona della Località Mulini di Alpette e molte di esse ostruiscono sia il sentiero mappato dell'alta via canavesana che parte da Alpette - Piazza Forno scende in direzione di Pont Canavese e sia la zona ove il rio Cugni e il rio Molino si congiungono;

Visto lo stato di massima allerta per gli incendi dichiarato dalla Regione Piemonte su tutto il territorio regionale a partire dal 13 marzo 2019, visto il possibile verificarsi a seguito dell'abbattimento involontario delle suddette piante di dighe artificiali in caso di forti piogge e in caso di dissesto idrogeologico;

Ritenuto che nell'ambito del territorio comunale debbano essere eliminate tutte quelle situazioni di pericolo determinate da questi fattori;

Accertato che tali circostanze oltre a essere lesive per il pubblico decoro possono rappresentare pericolo per la salute pubblica;

Considerata la necessità di eseguire il taglio della vegetazione incolta, arbusti, sterpaglie e quanto altro possa essere causa di incendio, al fine di scongiurare rischi derivanti da incendio o proliferazione di infestanti, oltre che prevenire rischi per la salute e l'incolumità pubblica.

Che risulta altresì necessario mantenere costantemente puliti i sentieri e le aree prospicienti i rii che scendono dalla montagna a valle, al fine di garantire la sicurezza delle persone e delle cose e al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o allagamenti.

Considerato che in questo momento è possibile fare intervenire le squadre forestali della Regione Piemonte, senza ulteriori carico di spesa da parte del Comune di Alpette;

Preso atto che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che in questo momento sussistono esigenze di celerità e quindi non è necessaria la prevista comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della Legge 241/1990;

Rilevato che sono stati interessati dalla caduta delle piante i terreni individuati catastalmente ai fogli:

- FOGLIO 5 - PARTICELLE (CATASTO TERRENI): 43, 210, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 730, 781, 913, 932, 933, 1006;
- FOGLIO 9 - PARTICELLE (CATASTO TERRENI): 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302;

Ritenuto sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado ambientale;

Visti gli artt. 892 e successivi del Codice Civile che regolano le distanze per gli alberi;

Visto il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 57";

Visto l'art. 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce espressamente al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Vista la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi;

Visti gli artt. 423 e 423 bis, 449 e 650 del Codice Penale;

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1982, n. 285 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 29, 31 e 33;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

ORDINA

Alle squadre forestali della Regione Piemonte il taglio e l'imbancamento del legname lungo il sentiero mappato dell'alta via canavesana che parte da Alpette - Piazza Forno scende in direzione di Pont Canavese e lungo il congiungimento del rio Cugni con il rio Molino al fine del formarsi in caso di forti piogge di dighe artificiali che potrebbero provocare situazioni di pericolo e/o allagamenti nella zona a valle delle stesse;

che il legname venga imbancato e lasciato a disposizione dei proprietari dei terreni individuati catastalmente ai fogli:

- FOGLIO 5 - PARTICELLE (CATASTO TERRENI): 43, 210, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 730, 781, 913, 932, 933, 1006;
- FOGLIO 9 - PARTICELLE (CATASTO TERRENI): 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302;

sui quali è stato involontariamente abbattuto dall'evento meteorico della tromba d'aria del 29 ottobre 2018

che l'Ufficio Tecnico provveda alla comunicazione ai proprietari dei terreni delle piante abbattute, della situazione di fatto generata dalla tromba d'aria del 29 ottobre 2018 a cui successivamente il Comune ha provveduto all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità per la prevenzione rischio incendi e il possibile verificarsi di dissesto idrogeologico;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata, ai sensi della Legge n. 69/2009, sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Alpette e sull'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana Gran Paradiso di cui questo Comune fa parte.

Che copia della presente Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sia trasmessa:

Al Prefetto di Torino;

Al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line ai sensi della Legge n. 69/2009;

Al Comando del Servizio Associato di Polizia Locale dell'Unione Montana Gran Paradiso;

Al Commissariato della Polizia di Stato di Ivrea (TO);

Al Comando Carabinieri Stazione di Cuornè (TO);

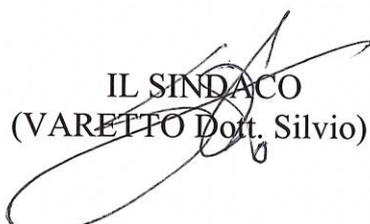
Al Comando dei Vigili del Fuoco di Torino;

INFORMA

- Che contro il presente atto può essere proposto :

ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della stesso, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 , oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Alpette, 22 marzo 2019


IL SINDACO
(VARETTO Dott. Silvio)